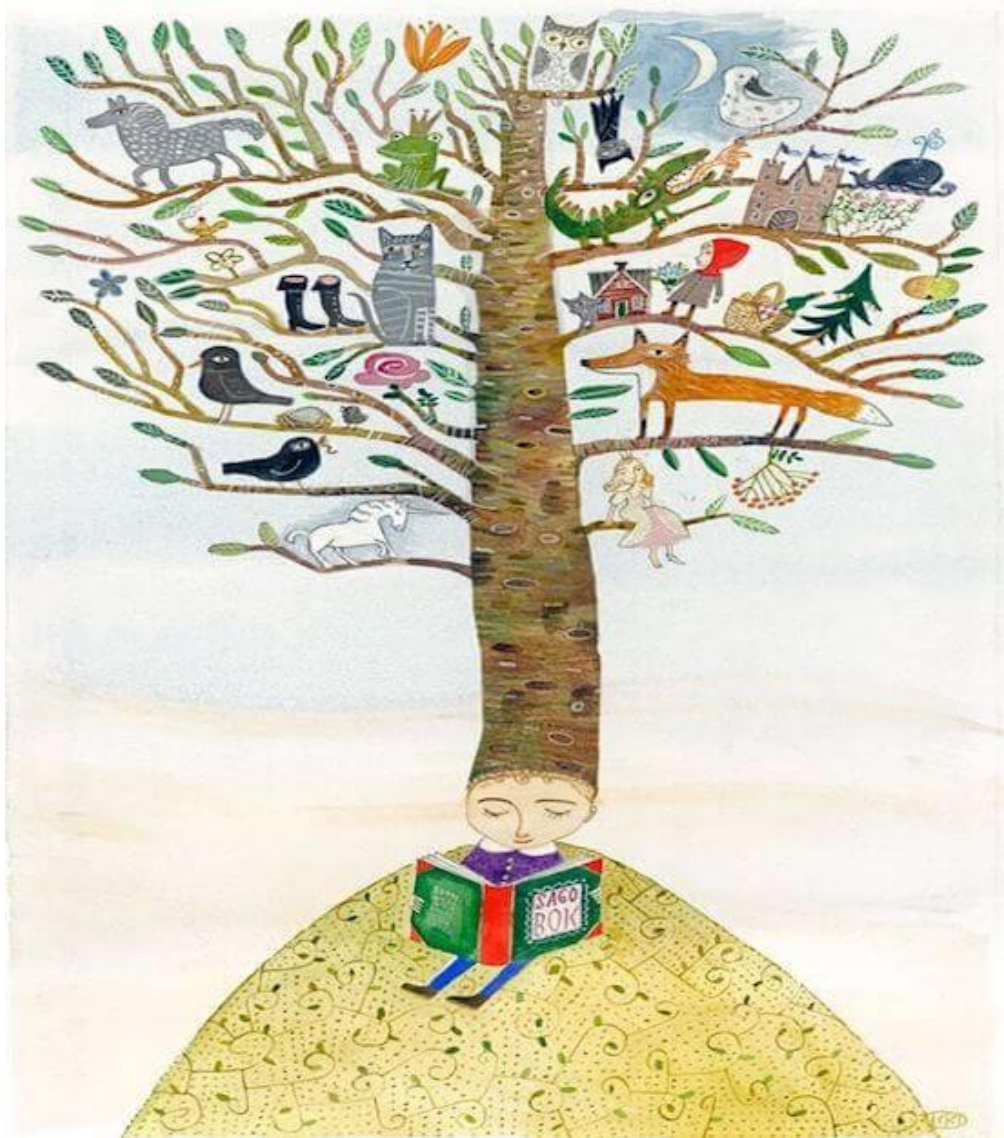


Un bambino che legge sarà un uomo che pensa



Leggere a qualsiasi età è sempre sinonimo di arricchimento culturale, ma che siano i più piccoli



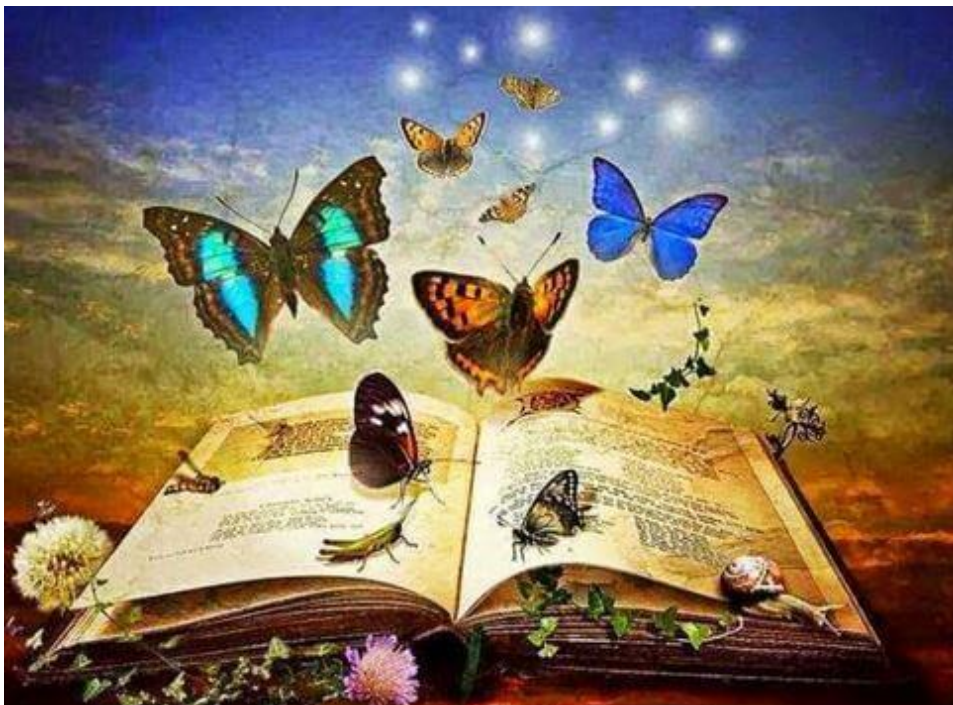
della società a farlo allora è garanzia di un futuro migliore. **Un bambino che legge diventerà un adulto con idee personali** e un modo di pensare solido, in grado di mettere in discussione ciò che lo circonda e di capire più facilmente il suo posto nel mondo.



Un bambino che legge sarà per sempre libero: Leggere ci aiuta a pensare e pensare ci rende liberi, quindi se a vostro figlio piace passare il tempo leggendo, è positivo che continui a farlo. Di fatto, sarà il modo più efficace

perché comprenda le situazioni, le opinioni e i comportamenti più svariati che la vita possa offrire: di sicuro il bambino si formerà in termini di tolleranza, rispetto e solidarietà.

Leggere è come viaggiare, in tutti i sensi, soprattutto perché aiuta ad aprire la mente: un bambino che legge scoprirà altre culture, altri stili di vita, altre tradizioni diverse dalle sue e saprà, molto prima di chi invece non ha l'abitudine di leggere, che ci sono cose che vanno ben oltre la realtà quotidiana. Questa consapevolezza lo renderà un adulto che si terrà lontano dai giudizi gratuiti e si sentirà meno attaccato a regole prefissate da altre persone.



I “pazzi” che leggono sono in grado di trovare rifugio dalla miseria della vita, mentre chi non legge vive nella miseria senza nemmeno esserne consapevole. Per questo motivo, bisogna lasciare piangere o ridere un

bambino mentre sta leggendo un **libro**, bisogna permettergli di innamorarsi della storia, bisogna appoggiarlo se decide di entrare nel mondo dell'immaginazione alla portata di tutti.